

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 21 febbraio 2022, n. 34

D.D. n.172 del 21/09/2021: Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da: cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV; nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:

N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari; cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud"; nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI Srl. Ubicazione: Comune di Taranto - località "Contrada Pizzariello-Talsano". Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125. Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **D.L. 17.03.2020 n.18** “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, art.103, convertito con modificazioni nella L. 24.04.2020 n.27;
- il **D.L. 07.10.2020 n.125** “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, art.3-bis, convertito con modificazioni dalla L. 27.11.2020 n.159;
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “*modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*”;
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;

DATO ATTO:

che con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

che con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto “ Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili” è stata conferita delega alla firma degli atti dirigenziali all’Ing. Francesco Corvace;

che in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

con D.D. n. 172 del 21/09/2021, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) incardinato presso la provincia di Taranto, è stata rilasciata Autorizzazione Unica alla **Società Zamboni S.r.l.** [C.F./P. IVA 03048830214], con sede legale in Bolzano, Viale Duca d’Aosta 51, per la costruzione e l’esercizio:

- ✓ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:
- ✓ N° 1 montante trasformatore 30/150;
- ✓ N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente “Taranto Sud”;
- ✓ nuovo stallo all’interno della cabina primaria (CP) esistente “Taranto Sud”.

CONSIDERATO CHE:

a causa della crisi pandemica da COVID-19, il vigente **art. 103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18**, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii., dispone che *“Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all’articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività’, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza”*;

il co. 2-sexies dell’art.103, introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125, dispone inoltre che: *“Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2”*;

il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020.

CONSIDERATO ALTRESI’CHE:

con nota pec acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 08/02/2022– 0001072, la Società **Zamboni srl** ha comunicato quanto segue:

- *“Considerato che la determina dirigenziale di A.U. n. 172/2021 e PAUR n. 1191/2021 sono state emanate in periodo di Pandemia da COVID 19 e che tutt’ora permane lo stato di Emergenza;*
- *che le scadenze determinate dagli atti succitati sono state compromesse dalle cogenti restrizioni al periodo di Pandemia da COVID 19;*
- *che la soluzione Tecnica Definitiva (STMD) necessaria alla definizione del progetto esecutivo dell’impianto e delle opere di rete, non è ancora stata richiesta ad ENEL Distribuzione per cause non imputabili al proponente; il portale ENEL risulta infatti bloccato dal 18.11.2021 e nonostante i solleciti rivolti dalla società, non risulta ad oggi, ancora fruibile;*
- *che ciò sta creando inopinabili ritardi nel processo di definizione del progetto esecutivo e conseguentemente nella selezione dei fornitori oltre che definizione del GANTT di commessa;*
- *che la società proponente intende avviare le procedure di accesso al bando per iscrizione del progetto in oggetto all’Asta GSE, ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, ai fini del riconoscimento di un incentivo sulla produzione dell’energia elettrica generata dall’impianto;*
- *che la dichiarazione di inizio lavori effettuata antecedentemente all’esito dell’Asta GSE, è considerata dal bando e dalle Regole Operative del GSE come motivo di esclusione del progetto della procedura competitiva di cui sopra;*
- *che, come stabilito dall’art. 8 della D.D. 172/2021, i termini di inizio e fine lavori sono prorogabili su istanza motivata presentata dal proponente almeno quindici giorni prima della scadenza”*.

pertanto, la Società, ai sensi dell’art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, ha richiesto **la proroga di 12 mesi** della data di inizio lavori in scadenza il 21.3.2022, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DATO ATTO:

che la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 172 del 21/09/2021** è stata pubblicata sul BURP n. 123 del 30/09/2021;

che l’inizio dei lavori a far data dalla notifica dell’atto di Autorizzazione Unica (27/09/2021) era previsto **entro il 27/03/2022;**

che, per effetto dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125,il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;

della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;
- ai sensi della normativa sopra indicata, che l'inizio dei lavori fissato nella determinazione **n. 172 del 21/09/2021** si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DI CONCEDERE la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici)**, ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,come modificato dal
D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della comunicazione della **società Zamboni s.r.l.**, acquisita agli atti con protocollo n. n. AOO_159 – 08/02/2022– 0001072 e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio:

- ✓ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC 19,707 MWp e potenza AC di 18,00 MWe e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero:
- ✓ N° 1 montante trasformatore 30/150;

- ✓ N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";

giusta **D.D. n.172 del 21/09/2021** di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la provincia di Taranto;

DI PRENDERE ATTO della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;

DI PRENDERE ATTO che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella **D.D. n.172 del 21/09/2021** si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";

DI CONCEDERE la proroga **del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici)**, ai sensi dell'art.5, comma 21, della L.R. n.25/2012, con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DI CONFERMARE l'osservanza da parte della Società Zamboni s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva **D.D. n.172/2021** di Autorizzazione Unica;

DI DARE ATTO della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - ✓ all'Albo Telematico
 - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ alla Provincia di Taranto;
 - ✓ al Comune di Taranto;
 - ✓ alla Società **Zamboni s.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

**Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace**